



Il 9 Aprile sarà ufficialmente inaugurata la nuova Paolo Sarpi.

Abbiamo vissuto un lungo periodo di difficoltà e disagi che solo la nostra tenacia e caparbietà di commercianti ha permesso di superare.

La pedonalizzazione della via, già ipotizzata alla fine degli anni novanta e prevista nei documenti del Comune di quel periodo, ha una lunga storia.

Nel 2003 l'Unione Commercianti sotto la spinta dell'ALES, la cui dirigenza di allora, oggi cuore pulsante di SARPI DOC, già progettava il futuro, presentò un progetto di pedonalizzazione della via che fu accolto dal Comune.

Abbiamo però dovuto attendere il 2008 perché tale progetto prendesse corpo sotto la spinta convinta dei residenti con Vivi Sarpi e dei commercianti con Sarpi Doc, (associazione nata per valorizzare le attività al dettaglio presenti, molte delle quali storiche, dopo che il cambio di presidenza dell'ALES aveva dato spazio agli interessi dei grossisti). La causa fu l'insostenibile situazione, commerciale e residenziale, creatasi dall'invasione delle attività all'ingrosso.

A fronte delle istanze avanzate dai cittadini e da noi, sostenute dall'Unione Commercianti, il Comune, nel suo insieme, ha deliberato la trasformazione della nostra via per permetterle un nuovo sviluppo.

Oggi che la prima meta è stata raggiunta siamo soddisfatti, ma non ci dimentichiamo delle difficoltà superate e delle battaglie sostenute.

Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati per questa soluzione a partire dal Sindaco, dal Vice Sindaco, dagli Assessori competenti, dai Consigli di Zona fino a chi concretamente ha lavorato per realizzare il progetto, anche grazie al sostegno politico e tecnico dell'Unione Commercianti.

Nel contempo non possiamo dimenticare chi in questi anni ha ostacolato, con ogni mezzo, il progetto con l'intento evidente di farlo abortire e ha cercato in ogni occasione di dare un'immagine pessimistica della nostra via mettendo in evidenza le negatività presenti piuttosto che le positività che si andavano costruendo.

Gli stessi oggi vorranno vantare meriti per questo risultato anche senza averne diritto a causa del comportamento tenuto in questi anni, ma di ciò non siamo meravigliati o contrariati se questo significa una piena adesione alla pedonalizzazione della via e la volontà di lavorare per il suo sviluppo.

Il 9 Aprile non è il punto di arrivo, bensì il punto di partenza del rilancio della Paolo Sarpi in una visione complessiva di sviluppo che comporterà la trasformazione globale della zona.

La riqualificazione dell'area ex- Enel, l'arrivo della metropolitana 5, l'applicazione del PGT, la costruzione del nuovo centro Feltrinelli, le ristrutturazioni edilizie in atto, una più oculata gestione del patrimonio immobiliare dell'Ospedale Maggiore, la realizzazione del Distretto Urbano del Commercio, ecc. daranno un nuovo volto al territorio e potranno essere un impulso commerciale alla via.

Non ci nascondiamo le attuali criticità quali: la delocalizzazione dell'ingrosso, la carenza di nuovi parcheggi, il controllo sugli orari di carico e scarico, l'attuazione del Piano d'Area, la necessità di interventi di riqualificazione delle vie adiacenti, l'attuazione di iniziative che riportino le persone a frequentare la via, ecc. e su queste continueremo a lavorare senza stancarci.

L'auspicio è che d'ora innanzi tutti, anche coloro che non hanno condiviso la pedonalizzazione, si rendano conto della grande opportunità che abbiamo d'innanzi.

Il futuro dipende dal nostro impegno e dalle nostre capacità: operiamo insieme, dettaglianti e residenti, per una Nuova Paolo Sarpi, Centro Commerciale Naturale.

Il presidente
Francesco Novetti

Associazione Commercianti SARPI DOC Centro Commerciale Naturale
Via Paolo Sarpi 63 - 20154 Milano Tel. 0233101917- 0233603259 e-mail: sarpidoc@gmail.com